

Segnaliamo la pregevole iniziativa del Consiglio Comunale di Modena che, su proposta dei consiglieri del Pd e di Sinistra per Modena (di cui è capogruppo il nostro Iscritto Federico Ricci), ha deciso di devolvere 24 mila euro del fondo dei gruppi consiliari a iniziative di solidarietà per i territori colpiti dal terremoto: due terzi per verificare la staticità delle abitazioni, un terzo per un servizio di supporto psicologico alle popolazioni.

L'iniziativa è di particolare valore in quanto tutti i gruppi politici presenti in Consiglio Comunale avranno una riduzione dei contributi destinati per l'attività politica e tali somme saranno devolute a queste forme di solidarietà per le popolazioni terremotate.

Ovviamente, data l'entità dei danni, la somma è modesta, ma è un impegno concreto della politica per una reale azione di solidarietà: 16.000 euro per la verifica degli edifici e 8.000 euro per garantire supporto psicologico alle persone coinvolte nel sisma.

Un piccolo ma importante segno di attenzione in questa grave situazione di emergenza sociale.

Modena
Qui

press **LINE**
12/06/2012

Modena
Qui

In Consiglio si è parlato degli psicologi

Sono circa 550 le persone colpite dal terremoto che dal 21 maggio a oggi hanno ricevuto assistenza psicologica dal personale del Dipartimento di Salute mentale dell'Azienda Usl di Modena e da parte degli psicologi volontari coordinati dall'Ausl. Lo ha spiegato l'assessore alle Politiche sociali, Francesca Maletti, rispondendo a un'interrogazione urgente di Federico Ricci (Sinistra per Modena) illustrata ieri in Consiglio comunale. Ricci ha chiesto se sia stata richiesta all'Ordine degli psicologi dell'Emilia-Romagna la disponibilità di volontari qualificati nel campo della psicologia dell'emergenza a sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto e dei volontari della protezione civile.

Il consigliere ha anche sottolineato che i successivi eventi sismici, dopo la prima forte scossa, stanno continuando a determinare sentimenti di forte disagio psicologico e, citando quanto accaduto nel caso dei terremotati dell'Aquila, ha fatto rilevare che le condizioni di disagio sono destinate ad aggravarsi con il permanere della situazione di pericolo. L'assessore ha confermato che l'Ordine degli psicologi dell'Emilia-Romagna ha dato la disponibilità ad attivare volontari e che già ci sono contatti tra l'Ordine e l'Azienda Usl. A questo proposito proprio ieri si è svolto un incontro tra il Dipartimento di salute mentale e gli psicologi appartenenti a enti e associazioni che collaborano con la Protezione civile. Le prime risposte in materia di assistenza psicologica sono state fornite dal Dipartimento di salute mentale dell'Ausl, che ha partecipato all'Unità di crisi, poche ore dopo la prima scossa del 20 maggio, quando la priorità è stata la messa in sicurezza dei pazienti. Dal giorno successivo sono stati attivati gli psicologi competenti in psicologia dell'emergenza per l'assistenza alle popolazioni colpite dal sisma attraverso la predisposizione di due punti di emergenza: a Finale Emilia e Mirandola. Dal 29 maggio, gli interventi sono stati ampliati alle zone interessate dalla seconda forte scossa: Cavezzo, Concordia, San Prospero, Carpi, Novi, Bomporto, Nonantola.

Ecco gli emendamenti in discussione

Sono 12 gli emendamenti al bilancio del Comune di Modena in discussione nella seduta di lunedì 11 giugno del Consiglio dedicata all'approvazione del Preventivo 2012 e del Piano degli investimenti. Quattro sono stati presentati dal sindaco a nome dell'amministrazione e riguardano aggiornamenti normativi della documentazione o aggiustamenti finanziari, mentre gli altri otto sono proposti dai gruppi consiliari: due dal Partito democratico, uno dal Pd insieme a Sinistra per Modena, due da Modenacinquestelle, it, uno a testa da Italia dei Valori (Idv), Popolo della libertà (Pdl) e Unione di centro (Udc).

Pd e Sinistra per Modena propongono di devolvere 24 mila euro del fondo dei gruppi consiliari a iniziative di solidarietà per i territori colpiti dal terremoto: due terzi per verificare la staticità delle abitazioni, un terzo per un servizio di supporto psicologico alle popolazioni.

Idv propone la riduzione della quota di proventi dalle concessioni edilizie destinata alla spesa corrente per aumentare il fondo per le spese urgenti, anche pensando ai danni causati dal terremoto, e i pagamenti per le imprese nel rispetto del patto di stabilità. Per il 2013 e il 2014, inoltre, si propone di ridurre l'aliquota Imu sugli affit-

ti a patti concordati dal 0,46 allo 0,4 per cento.

Il Pdl propone la riduzione per due milioni e 993 mila euro di contributi e finanziamenti ad associazioni, circoli, consulte ed enti per destinarne la metà al sostegno dell'accesso all'alloggio per le famiglie in difficoltà. L'altra metà è l'assistenza dei terremotati della Bassa.

L'Udc propone l'abolizione della tassa di soggiorno e di dimezzare progressivamente l'Imu su imprese e famiglie recuperando le risorse con risparmi in diversi settori e, in particolare, con riduzioni del 20 per cento dell'importo di alcune gare d'appalto per servizi.